

Colle Marco



Creazzo

Capitolato Descrittivo delle Opere Trifamiliare (Blocco A e B)

Data aggiornamento: 19.05.2016

Rev. 05



www.dallaverde.it



Real Estate

1. Fondazioni.

Le fondazioni degli edifici sono realizzate secondo il progetto delle strutture depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune prima dell'inizio dei lavori.

2. Murature.

Struttura.

L'edificio viene realizzato con struttura in cemento armato e muratura in laterizio portante. Il progetto è conforme alle norme antisismiche, secondo le indicazioni del Testo Unico del 2008.

Pareti esterne.

Le pareti esterne di spessore totale di 42 cm sono costituite da:

- cappotto esterno in lastre di polistirene espanso di densità 20 kg/mc sp. 12 cm;
- muratura in laterizio tipo Poroton sp. 30 cm.

Pareti di divisione tra unità immobiliari.

Le pareti di divisione tra unità immobiliari di spessore totale di circa 43 cm sono costituite da:

- intonaco interno sp. 1,5 cm;
- tramezza leggera in laterizio sp. 6 cm;
- intonaco grezzo sp. 1 cm;
- muratura in laterizio tipo Poroton sp. 25 cm;
- pannello tipo TopSilent Duo Gips sp. 2,1 cm;
- tramezza leggera in laterizio sp. 6 cm;
- intonaco interno sp. 1,5 cm.

Pareti di divisione tra autorimessa e abitazione.

Le pareti di divisione tra autorimessa e abitazione di spessore totale di circa 38 cm sono costituite da:

- intonaco interno sp. 1,5 cm;
- muratura in laterizio tipo Poroton sp. 25 cm;
- struttura cartongesso con lana di roccia tipo Rockwool 211 dello spessore di 10 cm;
- lastra in cartongesso dello spessore di 1,20 cm.

Pareti di divisione tra autorimesse.

Le pareti di divisione tra autorimesse di spessore totale di 28 cm sono costituite da:

- intonaco interno sp. 1,5 cm;
- muratura in laterizio tipo Poroton sp. 25 cm;

- intonaco interno sp. 1,5 cm.

Divisori interni.

I divisori interni agli appartamenti sono in mattoni forati di laterizio tradizionale, spessore 8/12 cm (spessore finito con intonaco 10/15 cm).

Alla base delle murature viene posta una guaina “tagliamuro” per ridurre la trasmissione dei rumori.

3. Solai.

Il solaio tra piano terra e primo in laterizio e c.a. è dimensionato per i carichi di esercizio previsti dalle vigenti normative e conformi al progetto delle strutture depositato presso l’Ufficio Tecnico del Comune prima dell’inizio dei lavori.

Il solaio tra piano terra e primo è composto da:

- intonaco interno sp. 1,5 cm;
- solaio in laterocemento sp. 25 cm oppure sp. 28 cm in base a quanto previsto dal progetto delle strutture;
- posa in opera delle canalizzazioni degli impianti fissate con fascette;
- cemento espanso tipo Foamcem o similari sp. 8 cm;
- pannello per impianto di riscaldamento a pavimento sp. 2,6 cm;
- massetto in sabbia e cemento con rete elettrosaldata e/o fibre sp. 6 cm;
- pavimento in legno sp. 1 cm.

Lo spessore complessivo è di circa 45 cm.

4. Copertura.

Il solaio di copertura in laterizio e c.a. è dimensionato per i carichi di esercizio previsti dalle vigenti normative e conformi al progetto delle strutture depositato presso l’Ufficio Tecnico del Comune prima dell’inizio dei lavori.

Il solaio di copertura è composto da:

- Intonaco interno sp. 1,5 cm;
- solaio in laterocemento sp.25 cm oppure sp. 28 cm in base a quanto previsto dal progetto delle strutture;
- pannello in lana di roccia tipo RockWool 211 sp. 20 cm;
- copertura in muretti e tavelloni;
- strato impermeabile composto da una membrana bituminosa autoprotetta con scaglie di ardesia;
- manto di copertura in tegole di laterizio.

Le converse dei camini sono in piombo.

Le grondaie ed i pluviali sono in lamiera preverniciata.

5. Cappotto esterno, intonaci e tinteggiature interne.

Cappotto esterno.

Rivestimento a cappotto costituito da pannello di polistirene espanso di densità 20 kg/mc dello spessore di 12 cm posato direttamente su cotto, a seguire due rasate con l'inserimento di una rete in fibra, finitura con intonachino colorato, colori scelti dal progettista.

Intonaci interni.

Intonaco premiscelato di fondo per interni tirato a staggia su guide posizionate in perfetto appiombato, compreso la messa in opera di profili paraspigoli in alluminio; finitura con malta fina bagnata in sacco, applicata con spatola metallica e tirata a frattazzino di spugna.

Tinteggiature interne.

Idropittura semilavabile traspirante di colore bianco per interni ad alta copertura a base di resine viniliche in dispersione acquosa, in almeno due mani, nelle quantità determinate dall'assorbimento del supporto.

6. Pavimenti e rivestimenti.

Pavimento autorimesse e cantine.

Pavimento in gres porcellanato a tutto spessore formato 30x30 cm della ditta Leonardo serie Granito o similari, colore a scelta della Direzione Artistica, da posarsi con disposizione diritta e accostata.

Pavimento abitazione.

Pavimento in legno prefinito della ditta Margaritelli Linea 70 serie Standard essenza Rovere, formato 70x350/600 mm. Legno nobile 3,5 mm, da posarsi con disposizione diritta a correre.

Rivestimento scale.

Rivestimento scale in legno Rovere con pedate spessore 2,5 cm unite a 45° sullo spigolo con l'alzata.

Rivestimenti bagni e lavanderie.

Rivestimento solo sulla/e parete/i su cui sono installati i sanitari (altezza 120 cm - 200 cm interno doccia) in piastrelle ceramiche in monocottura/bicottura/gres porcellanato da posarsi con disposizione diritta e accostata, da scegliere tra:

Ditta Vogue serie Interni 10x20 cm – gruppo A-B

Ditta Sintesi serie Spazio

Ditta Naxos serie Desert 33,3x33,3 – 25x45 cm

Ditta Naxos serie Clio 25x45 cm

Ditta Sichenia serie Europe-Comfort

Ditta Tonalite serie Provenzale 15x15 cm

Ditta Mariner serie Romans 20x40 cm

Ditta Mariner serie Trevi 45x45 – 25x45 cm

Ditta Mariner serie Velluto 20x50 cm

Ditta Mariner serie Reflexa 25x45 cm

Zoccolino battiscopa.

Lo zoccolino battiscopa può essere in legno essenza Rovere oppure in legno laccato Bianco (a scelta del Cliente).

7. Terrazzi.

I terrazzi sono costituiti dal seguente pacchetto:

- barriera al vapore in membrana bituminosa;
- pannelli in polistirene espanso di densità 25 Kg/mc e dello spessore di 4 cm;
- strato di nylon;
- massetto con pendenze tali da garantire l'allontanamento delle acque piovane;
- guaina impermeabilizzante tipo Betonguaina S;
- pavimento in gres porcellanato di prima scelta della ditta Mariner serie Slate formato 20x20 e/o 20x40 cm montato a colla su sottofondo idoneo con posa diritta e fuga da 3 mm; il battiscopa è in marmo Botticino.

8. Serramenti.

Portefinestre.

Portefinestre esterne in legno di Pino lamellare giuntato mordenzato colore Rovere e finito con tre mani di vernice all'acqua, spessore 80 mm; doppia guarnizione sul telaio fisso per la tenuta dell'aria e dell'acqua; cerniere Maico tipo anta-ribalta con coperture finitura argento, maniglie dk New York della ditta Hoppe o similari con finitura argento, soglia con taglio termico in alluminio.

I serramenti hanno vetrocamera con trattamento magnetronico a bassa emissività da 32 mm (vetro stratificato esterno 3+3 mm – camera d'aria con gas argon 20 mm – vetro stratificato interno con plastico 3+3 mm), trasmittanza termica del vetrocamera $U_g=1,1$.

Distanziatore termico colore nero a conduttività termica lineare pari a 0,04 W/mK per ridurre la conduttività termica nella parte bassa del serramento ed evitare il fenomeno della condensa.

Dispositivo ad anta-ribalta per tutti i serramenti.

Balconi.

Balconi scorrevoli esterno muro a una/due ante, altezza 240 cm, realizzati con profili e lamiere in alluminio finito con trattamento di verniciatura a polveri poliestere in tinta opaca colore a scelta della Direzione Artistica, dotati di carrelli portanti di scorrimento, maniglia ad anello ad incasso con aste a scomparsa all'interno dell'anta.

I balconi sono completi di:

- rotaia e coprirotaia in alluminio verniciato, da posizionare nella parte superiore con tappi laterali di chiusura in PVC verniciato a spruzzo in tinta come i balconi;
- struttura interna in tubolare di alluminio saldato;
- ante rivestite in lamiera liscia di alluminio, spessore 15/10, verniciate a polveri e coibentate con polistirene ad alta densità;
- accessori di fissaggio e movimento (rulli guida, viti, carrelli, maniglie, etc.);
- profilo in alluminio sulle altezze portaspazzolino, con idoneo spazzolino.

Balconi alla vicentina rovescia brevettati a quattro/sei ante, realizzati con profilo e lamiere in alluminio finito con trattamento di verniciatura a polveri poliestere in tinta opaca colore a scelta della Direzione Artistica, completi di:

- telaio perimetrale in alluminio verniciato come i profili, dotato di guarnizione in materiale elastico a lunga durata e cerniere avvitate nel telaio stesso;
- ante in lamiera di alluminio sagomate, spessore 12/10, verniciate dopo la piega;
- accessori verniciati neri (aste, cremonesi, fermi, bandelle, rivetti, etc.);
- coibentazione in poliestere espanso con grafite ad alta densità e alto isolamento termico, conducibilità termica 0,031 W/mK.

Portoncini di ingresso.

I portoncini di ingresso sono del tipo blindato con livello di sicurezza classe 3, secondo norma europea ENV1627-1. L'anta è costituita da doppia lamiera di acciaio spessore 10/10 rinforzata da omega verticali e coibentata. Il portoncino è dotato di limitatore di apertura, spioncino, guscio protezione serratura, cilindro europeo 3 chiavi e tessera di proprietà, maniglia e pomolo con finitura cromo-satinata.

Il rivestimento interno del portoncino è con pannello liscio laccato Bianco o in Rovere (a scelta del Cliente); il rivestimento esterno sarà a scelta della Direzione Artistica.

Porte interne.

Porte interne cieche lisce, spessore 44 mm; il battente è costituito da intelaiatura perimetrale in legno a filo del rivestimento con struttura interna cellulare nido d'ape, tamburato con pannelli in MDF 4 mm; maniglia tipo New York della ditta Hoppe finitura argento o similari.

Cassa in legno listellare impiallacciato dello spessore di 40 mm completa di guarnizione in gomma perimetrale in battuta.

Finitura in legno essenza Rovere o laccato Bianco (a scelta del Cliente).

Portoni autorimesse.

Portoni delle autorimesse di tipo basculante in lamiera zincata e verniciata con colore a scelta della Direzione Artistica, completi di motorizzazione.

Ringhiere e parapetti.

Ringhiera e/o corrimano scale in ferro verniciato a disegno semplice, comunque a scelta della Direzione Artistica.

Parapetti poggiosi in ferro zincato e verniciato a disegno semplice, comunque a scelta della Direzione Artistica.

9. Impianto elettrico abitazione.

Impianto elettrico con rete di alimentazione e distribuzione sotto intonaco e/o sotto pavimento, calcolato e realizzato secondo le norme vigenti (norma CEI 64-8 settima edizione 2012 - livello 1).

L'impianto è dotato di:

- canalizzazioni sotto intonaco in tubo in PVC flessibile, serie rigido pesante (a pavimento) e serie flessibile pesante (a parete ed a soffitto);
- cavi in PVC 450/750V del tipo N07G9-K per gli impianti interni, con massima temperatura di funzionamento pari a 70°C, di sezione minima 1,5 mmq per l'impianto luce e 2,5 mmq per l'impianto forza motrice;
- frutti di comando del tipo ad incasso, componibili, della ditta Vimar modello Plana colore Bianco; placche in tecnopolimero della ditta Vimar modello Plana colore Bianco;
- linee dal contatore al centralino dell'appartamento dimensionate per 4,5 kW in 230 Volt monofase con allaccio alla rete Enel tramite installazione dei contatori sigillati e predisposizione per una potenza massima di 6 kW in 230 Volt monofase. Per aumentare la potenza da 4,5 kW a 6 kW sarà sufficiente fare richiesta all'ente erogatore del servizio;
- interruttori modulari bipolari (fase e neutro protetti), con potere di interruzione minimo pari a 6 kA;
- interruttori differenziali ad alta sensibilità in classe AC e A;

- impianto di illuminazione con punti luce a parete in cucina, in soggiorno, nei bagni, nei disimpegno e nelle camere;
- n°1 luce di emergenza portatile entro i metri a parete;
- cablaggio delle unità con cavi UTP in cat.6;
- impianto videocitofonico con apparecchio a parete dotato di schermo LCD a colori con tasti apriporta e multifunzione;
- impianto satellitare composto da parabola esterna di diametro 80 cm Offset, testata analogico/digitale condominiale, linea di collegamento, centralino amplificazione/distribuzione, presa tipo F in soggiorno e in camera matrimoniale.

Le utenze standard previste sono le seguenti:

- per ogni locale (soggiorno, studio, etc.) ad esclusione di quelli sotto elencati:
 - o da 8 mq a 12 mq di superficie: 4 punti presa, 1 punto luce, 1 presa radio/TV
 - o da 12 mq a 20 mq di superficie: 5 punti presa, 1 punto luce, 1 presa radio/TV
 - o oltre i 20 mq di superficie: 6 punti presa, 2 punti luce, 1 presa radio/TV
- camera da letto:
 - o da 8 mq a 12 mq di superficie: 3 punti presa, 1 punto luce, 1 presa radio/TV
 - o da 12 mq a 20 mq di superficie: 4 punti presa, 1 punto luce, 1 presa radio/TV
 - o oltre i 20 mq di superficie: 5 punti presa, 2 punti luce, 1 presa radio/TV
- angolo cottura: 2 punti presa
- eventuale locale cucina: 5 punti presa, 1 punto luce, 1 presa radio/TV
- eventuale lavanderia: 3 punti presa, 1 punto luce
- bagno (completo): 2 punti presa, 2 punti luce
- eventuale servizio igienico (solo lavabo e wc): 1 punto presa, 1 punto luce
- corridoio:
 - o fino a 5 mq: 1 punto presa, 1 punto luce
 - o sopra a 5 mq: 2 punti presa, 2 punti luce
- per ogni unità abitativa 3 prese telefono/dati
- esterni:
 - o 1 punto presa stagna posizionata a parete
 - o 1 punto luce con plafoniera a scelta della Direzione Artistica in corrispondenza del portoncino di ingresso
 - o predisposizione pozzetto per futura illuminazione giardino
- terrazzi (al piano primo): 1 punto presa stagna posizionata a parete, 1 punto luce con plafoniera a scelta della Direzione Artistica.

10. Impianto elettrico autorimesse.

Le autorimesse non sono soggette al certificato di prevenzione incendi in quanto box singoli.

In ogni caso verrà realizzata un'impiantistica specifica ed essenziale tesa a minimizzare i pericoli di origine elettrica legati all'utilizzo del locale auto.

L'impianto è dotato di:

- componenti elettrici limitati agli essenziali con grado di protezione minimo pari a IP43;
- dispositivi di protezione e comando posti entro involucri apribili con chiave o attrezzo;
- componenti elettrici applicati a vista di materiale resistente alla prova al filo incandescente superiori a 850°C;
- condutture realizzate con cavi multipolari o unipolari posti entro tubazioni in PVC a vista aventi grado di protezione IP65 e prova di resistenza al filo incandescente 850°C;
- circuiti terminali protetti mediante interruttore differenziale con corrente d'intervento pari a 30 mA;
- cavi non propaganti la fiamma in conformità alle norme CEI 20-35 e non propaganti l'incendio in conformità alle norme CEI 20-22;
- interruttori e prese a spina installati ad altezza non inferiore a 1,15 metri (per evitare danneggiamenti meccanici);
- n°1 punto presa di tipo bipasso da 2x10/16A+t con grado di protezione IP55;
- n°1 punto luce.

11. Predisposizione impianto d'allarme.

Predisposizione dell'impianto di allarme mediante la messa in opera delle tubazioni vuote per la linea di alimentazione delle seguenti utenze:

- centrale allarme;
- linea telefonica per combinatore;
- punto centrale di allarme;
- punto tastierino inseritore;
- punto sirena esterna ed interna;
- punti rivelatori volumetrici in zona giorno ed in ogni camera;
- punti contatto contro l'apertura forzata del portoncino di ingresso.

12. Impianto fotovoltaico.

Impianto fotovoltaico autonomo ubicato sulla copertura dell'edificio ed allacciato al contatore privato di potenza di picco secondo D.Lgs 28/2011, pari a 2 kWp, composto da pannelli in silicio policristallino e relativo inverter.

13. Impianto di riscaldamento.

Impianto di riscaldamento autonomo per le singole unità immobiliari, di tipo “ibrido” ad elevata efficienza energetica stagionale, conforme ai requisiti minimi in termini di energie rinnovabili previsti dal D.Lgs 28/2011 in base al periodo di costruzione, composto da unità in pompa di calore aria-acqua, del tipo ad inversione di ciclo sul circuito frigorifero, che consente quindi anche la produzione di acqua refrigerata per il raffrescamento estivo (vedi paragrafo successivo), con compressore ad Inverter alimentato ad energia elettrica, e caldaia murale di integrazione, del tipo a condensazione alimentata a gas metano.

Le centrale generativa “ibrida”, costituita da pompa di calore e caldaia, viene gestita da apposita centralina elettronica di termoregolazione impostabile dall’utente in termini di risparmio energetico e/o economico, in funzione delle condizioni di fornitura dei vettori energetica metano ed elettricità.

L’impianto di riscaldamento interno agli ambienti abitativi è del tipo a bassa temperatura per ottimizzare l’efficienza in funzionamento della pompa di calore, a pannelli radianti isolati annegati a pavimento, realizzati conformemente alle norme UNI EN 1264, costituiti da spirali di tubazioni in materiale plastico annegate nel massetto del pavimento ed isolate termicamente rispetto alle strutture con pannelli in polistirene ad elevata resa termica.

L’impianto di riscaldamento è gestito mediante due cronotermostati posizionati uno per piano di modo da poter gestire separatamente la temperatura interna dei due piani e le fasce orarie diversificate tra la zona giorno e la zona notte.

Nei locali bagno completi di doccia/vasca viene installato uno scaldasalviette di tipo elettrico comandato da cronotermostato digitale a bordo.

14. Predisposizione impianto di raffrescamento.

Come riportato al paragrafo precedente l’edificio è dotato di una pompa di calore ad inversione di ciclo in grado di produrre l’acqua refrigerata per il raffrescamento estivo dei locali.

Viene quindi realizzata la predisposizione per una futura installazione di terminali interni ai locali per il raffrescamento estivo, del tipo alimentato ad acqua refrigerata, composta da:

- tubazioni di andata e ritorno dell’acqua refrigerata dalla pompa di calore al collettore di distribuzione e da quest’ultimo alle posizioni di installazione delle unità ventilanti interne, ubicate una nella zona giorno ed una in ogni camera;
- rete di scarico della condensa per ogni unità interna ventilante;
- predisposizione canaline elettriche di alimentazione delle unità ventilanti.

15. Impianto idrosanitario.

L'impianto idrico sanitario è di tipo autonomo per le singole unità immobiliari, con provvista dell'acqua potabile mediante allaccio all'acquedotto pubblico.

La linea di adduzione dell'acqua potabile corre dapprima interrata all'esterno dell'edificio entro tubazione in PEAD e quindi all'interno dei locali sotto traccia in tubazioni in multistrato coibentate prive di giunzioni non ispezionabili al fine di evitare al massimo le possibili perdite.

La produzione dell'acqua calda ad uso sanitario è realizzata mediante bollitore ad accumulo almeno di 150 litri adeguatamente coibentato e dotato di doppio scambiatore immerso collegati uno alla pompa di calore e l'altro alla caldaia di integrazione.

La rete di distribuzione dell'acqua calda e fredda a ciascuna apparecchiatura utilizzatrice (lavabo, bidet, doccia, etc.) è realizzata mediante collettori tipo "modul" con tubazioni sotto traccia in multistrato coibentate prive di giunzioni e con la possibilità di intercettare ciascun singolo apparecchio.

In prossimità della caldaia sulla linea di adduzione principale dell'acqua da acquedotto è installato un sistema di filtrazione e trattamento di condizionamento chimico mediante aggiunta di sali polifosfati secondo quanto prescritto dalle normative vigenti.

Bagni

I sanitari installati nei bagni sono:

- lavabo sospeso in ceramica sanitaria della ditta Duravit serie D-code, larghezza 65 cm, colore bianco con sifone cromato a vista;
- bidet sospeso in ceramica sanitaria della ditta Duravit serie Architec, colore bianco;
- vaso sospeso in ceramica sanitaria della ditta Duravit serie Architec, colore bianco;
- piatto doccia della ditta Glass1989 modello Cinco di dimensioni 90x75x5,5 cm o come previsto da progetto, in acrilico rinforzato bianco.

Rubinerie monocomando della ditta Grohe SpA modello Eurostyle New, in ottone cromato, cartuccia a dischi ceramici; miscelatore doccia tipo da incasso modello Eurostyle New e asta doccia da 600 mm, manopola monogetto anticalcare, serie Senses.

L'attacco lavatrice con attacco acqua fredda è posizionato come da progetto.

Cucina

Attacco per acqua calda e fredda con derivazione per lavastoviglie.

Terrazzo (se previsto da progetto)

Installazione di cassetta a muro con rubinetto dell'acqua fredda.

Giardino (se previsto da progetto)

Esecuzione di pozzetto con rubinetto acqua fredda per irrigazione.

16. Scarichi.

Rete scarichi interna dei bagni in tubazioni di polietilene tipo Geberit o similari; colonne montanti in polietilene rigido tipo Geberit o similare giuntati a caldo, incassati nelle murature. Le colonne montanti sono rivestite con prodotto multistrato ad alta densità per un maggior isolamento acustico.

17. Alimentazione gas metano.

La rete di alimentazione gas metano è autonoma per ciascuna unità immobiliare ed alimenta il piano cottura e la caldaia a condensazione di integrazione, realizzata secondo le norme UNI-CIG 7129.

La linea adduzione gas metano esterna al fabbricato, dal contatore gas alla base della muratura esterna dell'edificio, è realizzata con tubazione in PEAD interrata.

Appena all'interno dei locali (entro apposita cassetta aerata) sono installati i rubinetti di intercettazione generale e da questi partono - separate di modo da non avere giunzioni - le linee sottotraccia in rame posate entro guaina a tenuta dei gas ed aerata, di alimentazione della caldaia e del piano cottura, con rubinetto di collegamento per il flessibile posizionato sotto il lavello della cucina.

Eventuali montanti esterni verranno alloggiati in canaletta ventilata e alla base di tali montanti sarà ubicata una scatola di ispezione in cui viene installata una valvola di intercettazione generale.

Il tubo di aspirazione per la cappa e le due griglie di aerazione e ventilazione del locale cucina e di aerazione del locale caldaia, sono dotate di silenziatori acustici e posizionate a seconda delle indicazioni della DD.LL.

18. Sistemazioni esterne.

Vialetti di ingresso pedonali e carrabili in betonelle o equivalenti di colore, formato e tipologia a scelta della Direzione Artistica.

Muretto di recinzione dei giardini altezza massima 30 cm o come da progetto, con sovrastante ringhiera in ferro a disegno semplice o rete metallica secondo le indicazioni di progetto.

A divisione dei giardini viene montata una rete plastificata e saranno messe a dimora le siepi di lauro dove indicate in progetto.

Per i giardini di pertinenza delle singole unità immobiliari si opererà con la messa in sagoma del terreno.

La sistemazione del terreno per prepararlo alla semina del tappeto erboso (questa esclusa) verrà eseguita quando le condizioni meteorologiche e di stagione saranno idonee. Pertanto tali lavorazioni potranno avvenire anche dopo l'atto di compravendita, senza che l'acquirente possa posticipare l'atto o trattenere somme a garanzia.

19. Varie.

Nel prezzo di vendita sono compresi:

- la progettazione e direzione lavori;
- la pratica catastale;
- la pratica per il rilascio del certificato di agibilità;
- quota distanza e quota potenza per 4,5 kW corrente elettrica, gas, acquedotto e fognature.

Sono esclusi dal prezzo di vendita:

- eventuali progetti di variante richiesti dall'acquirente;
- tutte le variazioni rispetto al presente capitolato;
- le spese per l'atto notarile di acquisto e le relative imposte in vigore al momento della stipula.

Si precisa che qualora vengano consegnati all'impresa progetti di arredo con relative variazioni ai divisori e/o agli impianti, questi devono rispettare le norme di legge ed essere progetti esecutivi consegnati sia su supporto cartaceo che in file .dwg.

Diversamente saranno addebitati i relativi costi di correzione e/o digitalizzazione.

Considerati i tempi richiesti dalle società erogatrici dei servizi per la stipula dei contratti di fornitura di energia elettrica, acqua, gas ed i tempi necessari per ottenere il permesso di agibilità si consiglia di programmare l'inizio dell'utilizzo dell'alloggio almeno 30 giorni dopo la stipula dell'atto notarile.